



Sarà in regione a fine mese per siglare un protocollo d'intesa con l'università del Molise

# Il rettore di Pittsburgh in visita a Macchiagodena

*Vuole conoscere il paese che ha dato i natali ai suoi avi*



## MACCHIAGODENA.

Mark Nordenberg rettore dell'Università di Pittsburgh sarà ospite del Comune di Macchiagodena il 28 febbraio.

Il magnifico rettore visiterà anche l'ateneo molisano per firmare un protocollo di intesa con il rettore Giovanni Cannata nell'ambito della ricerca.

La scuola di medicina dell'Università della Pennsylvania, infatti, è una delle facoltà più prestigiose del mondo ed è nota per il centro di trapianto di organi che ha fatto scuola nel settore. Il rettore ha ben pensato in quest'occasione di far visita al paese che ha dato i natali ai suoi avi, Macchiagodena. Il centro altomolisano si sta preparando per l'arrivo di un ospite così prestigioso, come ci racconta l'assessore all'Urbanistica Maurizio D'Itri: "Sarà un vero onore per noi ricevere il Magnifico Rettore della Pennsylvania. In paese è stato istituito un comitato cittadino che dovrà curare tutti i particolari per i giorni di permanenza di Nordenberg. Noi come Comune non potevamo non dare ad un com-



Il rettore Mark Nordenberg

paesano così prestigioso la cittadinanza onoraria. Credo che in quei giorni in paese ci sarà tanto fermento ma il mio più grande desiderio è che il Rettore venga a contatto con i nostri ragazzi per invogliarli a fare quanto più è possibile per migliorare la propria vita". Durante la visita del Rettore, l'Amministrazione presenterà ufficialmente del progetto "Scuola Sicura" riguardante la realizzazione di un unico polo scolastico. Continua infatti D'Itri: "Finalmente siamo riusciti a fare ciò che la cittadi-

nanza aspettava da anni, ovvero, riportare tutti i gradi di scuola al Centro di Macchiagodena. Attualmente, infatti, sia la scuola dell'Infanzia che la Primaria, sono state trasferite nella frazione dell'Incoronata; ma con questo progetto entro poco tempo il complesso scolastico "A. Notte" diverrà il riferimento culturale del paese". L'edificio scolastico di Macchiagodena diventerà una delle strutture più moderne e attrezzate soprattutto sotto il profilo energetico.

"Abbiamo voluto il meglio per la scuola - continua l'assessore all'Urbanistica - sono stati usati, infatti, i cosiddetti isolatori sismici per prevenire la caduta dell'edificio qualora dovesse esseri un terremoto. Un'operazione moderna e all'avanguardia di cui poche strutture sono dotate. Per quel che riguarda, invece, il risparmio energetico abbiamo pensato di installare sul tetto un impianto fotovoltaico per la produzione di energia pulita". Un passo importante per un centro come Macchiagodena che sottolinea ancora una vol-

ta l'importanza di essere al passo con i tempi in tutti i settori per non diventare centri isolati e abbandonati.

Mrt